Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale a. a. 2021/2022

Direttive all'Opera Universitaria di Trento e assegnazione delle relative risorse finanziarie
Delibera n. 1657 del 08/10/2021

Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Direttive all'Opera Universitaria di Trento per l'anno accademico 2021/2022 e assegnazione delle relative risorse finanziarie (impegno di spesa di Euro 633.363,00).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1657 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Borse di studio per studenti universitari residenti in provincia di Trento per frequenza extra provinciale - articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9. Direttive all'Opera Universitaria di Trento per l'anno accademico 2021/2022 e assegnazione delle relative risorse finanziarie (impegno di spesa di Euro 633.363,00).
Il giorno 08 Ottobre 2021 ad ore 09:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S116-00178

Il relatore comunica:
la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" disciplina gli interventi della Provincia Autonoma di Trento "rivolti a favorire il più largo accesso all'istruzione superiore e a consentire il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e di preparazione professionale agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi". La medesima legge provinciale disciplina anche il funzionamento dell'Opera Universitaria di Trento, ente strumentale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi della legge provinciale 3/2006, che svolge le funzioni in materia di supporto e assistenza allo studio universitario.

L'art. 4 della sopra richiamata legge provinciale 9/91 attribuisce all'Opera Universitaria di Trento l'erogazione di tutti i servizi di assistenza a favore degli studenti universitari e il successivo art. 17, comma 3, stabilisce che gli interventi riguardanti i servizi abitativi, gli assegni e le borse di studio sono concessi con procedure concorsuali di selezione, secondo le modalità ed i requisiti che sono individuati nei relativi bandi di concorso.
Il comma 1 dell'art. 23 della precitata legge provinciale 9/91 autorizza la Giunta provinciale,
anche per il tramite dell'Opera Universitaria, all'erogazione di borse di studio destinate a "studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono in atenei del restante territorio nazionale a corsi di diploma di laurea o di diploma universitario nonché a corsi di diploma di specializzazione o a corsi di perfezionamento".
Il comma 2, del medesimo articolo 23, autorizza, inoltre, la Giunta provinciale, avvalendosi anche dell'Opera Universitaria, ad erogare borse di studio a favore di studenti "residenti in provincia di Trento che frequentano corsi di laurea, di perfezionamento o di specializzazione presso università straniere."
Il comma 3 dell'art. 23 della legge provinciale 9/91, prevede che la Giunta provinciale, al fine dell'attuazione dei commi 1 e 2 e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Opera Universitaria per l'erogazione delle borse di studio agli studenti fuori sede iscritti all'Università di Trento, determini:
a) i criteri e gli indirizzi generali per la concessione delle borse di studio b) i requisiti di reddito e di merito dei richiedenti c) l'entità delle borse di studio, che non sono cumulabili con altre prestazioni finanziarie concesse da enti o da istituti pubblici o privati d) le modalità di erogazione delle borse di studio.
Si ritiene di attivare tale intervento anche per l'anno accademico 2021/2022, e a tal proposito sono state elaborate, ai sensi del comma 3 dell'art. 23 della l.p. 9/1991 sopracitata, le direttive riportate nell'allegato 1), del presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale,
che contengono i criteri per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito.
Si propone di demandare all'Opera Universitaria di Trento l'espletamento di tutte le procedure inerenti la gestione dell'intervento, inclusa la predisposizione del bando, la ricezione delle domande di borsa di studio, l'approvazione della graduatoria sulla base del criterio della condizione economica più disagiata, la liquidazione delle somme spettanti e la verifica del rispetto delle condizioni imposte dal bando ai beneficiari.

Con il presente provvedimento si vuole inoltre, anticipare due sostanziali novità per quanto riguarda i requisiti di accesso che saranno operativi a partire dal prossimo anno accademico 2022/2023 ed in particolare:
- non potranno partecipare al bando gli iscritti ad anni successivi al primo ad un corso di laurea o laurea magistrale delle professioni sanitarie o al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso una Università con sede in Italia in quanto per essi sono previste specifiche borse di studio finanziate ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m.;
- potranno partecipare al bando gli iscritti ad anni successivi al primo che abbiano presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento e siano risultati "non idonei" o "idonei non beneficiari" oppure che NON abbiano presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento perché in possesso di valori ISEE/ISPE per il diritto allo studio universitario superiori ai limiti fissati dall'Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento;
- tutte le matricole/iscritti ad un primo anno, possono invece partecipare al bando indipendentemente dal corso di iscrizione e dal possesso o meno dei requisiti per presentare domanda nel proprio Ateneo o Ente per il diritto allo studio di riferimento.
Al fine di fornire la più ampia diffusione tra gli studenti delle novità sopra elencate, Opera Universitaria dovrà inserire nel bando riferito all'anno accademico 2021/2022, le informazioni relative ai nuovi requisiti che saranno richiesti per l'accesso alle borse di studio a decorrere dall'anno accademico 2022/2023.
Le risorse finanziarie attualmente disponibili sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2021 per il finanziamento del bando sono pari ad euro 563.430,00. Tenuto conto sia dell'andamento delle graduatorie

degli anni passati sia della particolare situazione legata all'epidemia COVID che potrebbe incrementare le domande di borse di studio, tali risorse potrebbero essere insufficienti per coprire la graduatoria degli studenti idonei.
Con nota acquisita al prot. provinciale n. 678688 di data 17 settembre 2021, Opera Universitaria ha presentato una pre-rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per le borse di studio per l'anno accademico 2020/2021, che risulta pari ad euro 511.875,00 (per effetto di successive revoche, rideterminazioni, restituzioni delle borse assegnate) a fronte di un'assegnazione complessiva pari ad euro 581.808,00 effettuata con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1594
del 16 ottobre 2020, n. 2160 del 22 dicembre 2020 e n. 668 del 3 maggio 2021, e quindi con un attuale inutilizzo di risorse per euro 69.933,00.
Pertanto, con il presente provvedimento si propone:
- di approvare le direttive ad Opera Universitaria di Trento per l'assegnazione delle borse di studio di cui ai commi 1-3 dell'articolo 23 della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 per l'anno accademico 2021/2022;
- di rideterminare l'assegnazione ad Opera Universitaria di Trento per le borse di studio a.a.
2020/2021 che viene quantificata in euro 511.875,00 con la contestuale riduzione dell'impegno assunto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 668 del 3 maggio 2021 (impegno n.
258230 pos. 1) per l'importo attualmente non utilizzato e pari ad euro 69.933,00;
- di assegnare ad Opera Universitaria di Trento, al fine di garantire un budget totale di risorse disponibili per la copertura della graduatoria degli studenti idonei nell'anno accademico 2021/2022, l'importo di euro 633.363,00 sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2021
per il finanziamento del bando, comprese le spese di promozione e diffusione, limite entro cui possono essere assegnate le borse agli studenti inseriti nella graduatoria finale.

Tutto ciò premesso e considerato,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione,
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore";
- visto l'art. 83, comma 1 e 3 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i., per cui la documentazione antimafia non è richiesta;
- visto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni relative al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della Legge 234/2012;
- visto l'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, tenuto conto dell'esigibilità
della spesa;
- dato atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali,
in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- visti i pareri espressi dai competenti Servizi provinciali, ai sensi della D.G.P. 15 gennaio 2016, n. 6, rispettivamente del Dipartimento affari finanziari e del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1) di approvare, per le motivazioni specificate in premessa e ai sensi dell'articolo 23 commi 1-3
della l.p. 24 maggio 1991, n. 9, le direttive per l'anno accademico 2021/2022 riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'emanazione da parte di Opera Universitaria di Trento di un bando di concorso per la concessione di borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di diploma accademici di primo o secondo livello presso Università o istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero, in possesso di specifici requisiti di condizione economica e di merito;
2) di avvalersi, per le motivazioni specificate in premessa, dell'Opera Universitaria di Trento per

l'espletamento di tutte le procedure conseguenti al presente provvedimento, inclusa la predisposizione del bando, la sua pubblicazione, la raccolta delle domande di borsa di studio,
l'approvazione della graduatoria, la liquidazione delle somme spettanti agli studenti e la verifica del rispetto delle condizioni previste dai bandi;
3) di stabilire, per quanto meglio esposto in premessa, che Opera Universitaria dovrà inserire nel bando riferito all'anno accademico 2021/2022 le informazioni relative ai nuovi requisiti che saranno richiesti per l'accesso alle borse di studio a decorrere dall'anno accademico 2022/2023
ed in particolare:
- non potranno partecipare al bando gli iscritti ad anni successivi al primo ad un corso di laurea o laurea magistrale delle professioni sanitarie o al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia presso una Università con sede in Italia in quanto per essi sono previste specifiche borse di studio finanziate ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m.;

- potranno partecipare al bando gli iscritti ad anni successivi al primo che abbiano presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento e siano risultati "non idonei" o "idonei non beneficiari" oppure che NON
abbiano presentato domanda di borsa di studio alla propria Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento perché in possesso di valori ISEE/ISPE per il diritto allo studio universitario superiori ai limiti fissati dall'Università o Ente per il diritto allo studio di riferimento;
- tutte le matricole/iscritti ad un primo anno, possono invece partecipare al bando indipendentemente dal corso di iscrizione e dal possesso o meno dei requisiti per presentare domanda nel proprio Ateneo o Ente per il diritto allo studio di riferimento;
4) di rideterminare, per le motivazioni indicate in premessa, in euro 511.875,00 l'assegnazione per il bando relativo all'anno accademico 2020/2021 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1594 del 16 ottobre 2020, modificata con deliberazioni n. 2160 del 22 dicembre 2020 e n. 668 del 3 maggio 2021, a favore di Opera Universitaria di Trento;
5) di ridurre, per le motivazioni indicate in premessa e in conseguenza del precedente punto 4., di euro 69.933,00 l'impegno n. 258230 pos. 1, assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. n. 668 del 3 maggio 2021 sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2021;
6) di assegnare all'Opera Universitaria di Trento, con sede in Trento, via della Malpensada n. 82/A, C.F. 80003390228, P. IVA 00453340226, per il finanziamento delle borse di studio di cui al presente provvedimento le risorse finanziarie pari ad euro 633.363,00, precisando che trattasi di un'assegnazione a destinazione vincolata;
7) di impegnare l'importo di euro 633.363,00 sul capitolo 312100 dell'esercizio finanziario 2021,
tenuto conto del principio dell'esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;
8) di liquidare l'importo assegnato con il presente provvedimento all'Opera Universitaria di Trento sulla base di fabbisogno di cassa;
9) di stabilire che l'Opera Universitaria dovrà dare specifica evidenza nel bilancio consuntivo annuale degli oneri sostenuti per questo intervento, attraverso un prospetto riportante:
a) l'elenco degli studenti beneficiari, con indicato per ognuno: i dati anagrafici, la decorrenza della residenza sul territorio provinciale, l'Università/Istituto di grado universitario, il percorso di studi, l'anno di frequenza e l'importo della borsa erogato;
b) le eventuali restituzioni delle borse di studio erogate negli anni accademici precedenti, che dovranno essere dedotte dall'assegnazione annuale 10)di trasmettere copia della presente deliberazione all'Opera Universitaria di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 10:52
Verbale letto, approvato e sottoscritto.